

Foreste: dal Piemonte modelli europei per trasformare il valore ambientale in sviluppo

Torino, 26 marzo 2026 – Le foreste alpine possono diventare una leva concreta di sviluppo economico sostenibile, ma oggi una parte rilevante del loro valore – dalla biodiversità all’assorbimento di CO₂ fino alla protezione dai rischi naturali – non è ancora riconosciuta dal mercato.

È quanto emerge da **Forest EcoValue**, progetto europeo del Programma Interreg Alpine Space **promosso dalla Regione Piemonte e coordinato da Finpiemonte**, con il supporto tecnico di **IPLA**, che ha coinvolto partner istituzionali e scientifici **di cinque Paesi alpini** (Austria, Francia, Germania, Italia e Slovenia).

Nell’ambito della **Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi**, durante l’83° meeting del Comitato permanente – l’organo esecutivo che riunisce gli otto Paesi alpini e l’Unione Europea impegnati nella tutela e nello sviluppo sostenibile dello spazio alpino –, in apertura della seconda giornata dei lavori, Finpiemonte ha presentato le evidenze del progetto, che **sono state accolte con molto interesse e apprezzamento dalle Parti della Convenzione**, inclusa l’Italia rappresentata dal **Ministero dell’Ambiente**. A margine del meeting, **Finpiemonte e Regione Piemonte hanno promosso la Conferenza finale del progetto** presso la sede regionale, presentando risultati consolidati e basati su evidenze scientifiche, sviluppati e testati attraverso i Living Lab attivati nei territori alpini dei Paesi partner. **L’evento ha riunito rappresentanti della Convenzione delle Alpi ed esponenti di rilievo di enti italiani ed europei, impegnati nelle politiche e nelle iniziative per la gestione e la valorizzazione delle foreste**. Nel corso dei lavori sono stati illustrati strumenti innovativi per valutare i servizi ecosistemici forestali, integrarli nelle filiere economiche e sviluppare modelli di governance e finanziamento sostenibili.

Il progetto ha lavorato su cinque territori pilota dell’arco alpino, veri e propri laboratori territoriali in cui amministrazioni pubbliche, imprese, proprietari forestali e altri stakeholder hanno contribuito a definire soluzioni concrete per la valorizzazione economica dei servizi ecosistemici.

In Piemonte, il Living Lab della Valle Tanaro ha evidenziato come la sola produzione forestale copra circa il 60% dei costi di gestione, mentre l’integrazione con mercati del carbonio e della biodiversità, attività turistiche e nuove forme di collaborazione pubblico-privata possa portare alla sostenibilità economica nel medio periodo.

Il progetto **rafforza il ruolo del Piemonte nella cooperazione alpina e nei programmi europei**, mettendo in relazione tutela ambientale, sviluppo economico e finanza verde. Si inserisce inoltre in un percorso già avviato dalla Regione Piemonte, che negli ultimi anni ha sviluppato strumenti pionieristici come il registro regionale dei crediti di carbonio e iniziative a sostegno della gestione forestale sostenibile e della filiera foresta-legno.

<<Il Piemonte si conferma laboratorio d’Europa per la gestione del capitale naturale. Grazie all’esperienza dei Living Lab di Forest EcoValue, abbiamo tracciato una rotta chiara: dare un valore

economico concreto a ciò che la foresta offre alla collettività. Con oltre il 37% del territorio coperto da boschi, la nostra regione vanta una delle superfici forestali più estese d'Italia: un patrimonio imprescindibile per sviluppare strumenti innovativi che integrino tutela ambientale e crescita delle valli. Parliamo di interventi che toccano la filiera del legno, la tutela della biodiversità, il turismo esperienziale e i crediti di carbonio. Il nostro impegno come Regione è fornire alle realtà montane strumenti normativi e finanziari all'avanguardia, come il Cluster Legno, per favorire la collaborazione tra imprese, ricerca e istituzioni. Proteggere la montagna, oggi, significa trasformare l'innovazione ambientale in occupazione e futuro per chi la vive>> ha dichiarato l'**Assessore regionale allo sviluppo montano, aree interne, foreste, attività minerarie, pianificazione paesaggistica e territoriale, aree protette e biodiversità, Marco Gallo.**

<<Siamo affezionati al concetto di Valore in Finpiemonte perché rappresenta un cambio di paradigma nell'utilizzo delle risorse, che sposta l'attenzione dalla dimensione del volume delle risorse erogate a quella dei risultati che si producono con queste risorse, cambio fondamentale per garantire il loro utilizzo efficiente e sostenibile. Con Forest EcoValue abbiamo applicato questi metodi dimostrando con progetti pilota integrati che è possibile trasformare il valore ambientale delle foreste in opportunità concrete per i territori>> ha dichiarato il **Direttore Generale di Finpiemonte, Mario Alparone.**

Tra le priorità emerse, il **rafforzamento dei mercati del carbonio e della biodiversità, lo sviluppo di modelli di finanziamento pubblico-privato e la diffusione su scala più ampia delle soluzioni sperimentate nei territori alpini.**

Forest EcoValue rappresenta un esempio concreto di come la cooperazione europea possa tradursi in strumenti operativi e opportunità di investimento, capaci di **valorizzare il capitale naturale e sostenere lo sviluppo delle aree montane.**

Finpiemonte S.p.A. - Ufficio stampa

Galleria San Federico 54 1011 Torino

[https://www.finpiemonte.it/
comunicazione@finpiemonte.it](https://www.finpiemonte.it/comunicazione@finpiemonte.it)

011/5717882 - 3355932082